



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 29 del 30/11/2020

### OGGETTO:

**Nomina del Responsabile della Transizione Digitale dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore**

L'anno duemilaventi, addì 30 del mese di Novembre, alle ore 18.30, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, convocato con lettera prot. n. 3996 del 26/11/2020.

Assume la Presidenza il Sig. Roberto Beatrice, con l'intervento dei Signori:

Composizione del Consiglio		Presente	Assente
1. BEATRICE Roberto	Presidente	X	
2. VALLERA Erika	Vice Presidente	X	
3. BINDI Andrea	Membro Assemblea	X	
4. FERRATO Anna Maria	Membro Assemblea	X	
5. FORTINA Riccardo	Membro Assemblea	X	
6. LOCARNI Fabrizio	Membro Assemblea	X	
7. MACCHIERALDO Giorgio	Membro Assemblea	X	
8. SEITONE Paolo	Membro Assemblea	X	
9. ZARATTINI Massimiliano	Membro Assemblea	X	
Totale Presenze:		9	0

Svolge il ruolo di Segretario il Direttore dell'Ente, Dott. Carlo Bider, a norma dell'art. 20, comma 9, lett. a), della L.R. 29 Giugno 2009, n. 19 e s.m.i.

Il Presidente, riconosciuta la legalità della seduta, essendo presente la maggioranza dei Consiglieri in carica, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, presentando al Consiglio la seguente proposta di deliberazione, ai sensi del comma 2, lettera a), dell'art. 14 della L.R. 29/6/2009 n° 19 e s.m.i..

## IL CONSIGLIO

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), e s.m.i., con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi;

Visto l'art. 17 del D. lgs. 7/3/2005 n° 82, Codice dell'Amministrazione Digitale che testualmente dispone:

### **“Art. 17. Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale.**

*1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;*
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).*

*1-bis. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, le Agenzie, le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo delle capitanerie di porto, nonché i Corpi di polizia hanno facoltà di individuare propri uffici senza incrementare il numero complessivo di quelli già previsti nei rispettivi assetti organizzativi.*

*1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.*

*1-quater. E' istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#). (comma così modificato dall'art. 31, comma 1, lettera d), legge n. 120 del 2020)*

*1-quinquies. AgID pubblica sul proprio sito una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti dal presente Codice.*

*1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.*

*1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.”;*

Vista la Circolare n. 3 del 1°ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che “richiama le amministrazioni a provvedere con ogni opportuna urgenza alla individuazione del RTD preposto all’ufficio per la transizione digitale e alla relativa registrazione sull’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)”;

Rilevato che al Responsabile della Transizione Digitale competono tutte la attività operative finalizzate alla transizione ed i conseguenti processi di riorganizzazione funzionali alla realizzazione di un’Amministrazione digitale e aperta, all’erogazione di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, al raggiungimento di migliori standard di efficienza ed economicità;

Verificato che nell’Ente esiste un’unica figura dirigenziale che sovrintende a tutte le attività gestionali, per cui, indipendentemente dalle competenze tecnologiche, non è possibile affidare l’incarico ad altri soggetti con funzioni dirigenziali;

Ravvisata pertanto la necessità di dare esecuzione alle previsioni del Codice dell’Amministrazione Digitale, provvedendo contestualmente alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale dell’Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni; Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente G. A. P. Ticino e Lago Maggiore. Responsabile Procedimento: Sandretto Barbara (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Tutto ciò premesso;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

## **DELIBERA**

1. Di nominare il Direttore dell'Ente, Dott. Carlo Bider, Responsabile per la transizione digitale di cui al comma 1 *ter* dell'art. 17 del D. lgs. 7/3/2005 n° 82, citato in premessa.
2. Di incaricare il suddetto Direttore di provvedere agli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82, riportato in premessa.
3. Di comunicare il nominativo del suddetto Dirigente ad AGID per l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (<http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php>), utilizzando l'apposito modulo.
4. Di disporre, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione in modo permanente di copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente.

Con successiva votazione, espressa all'unanimità dagli aventi diritto, ai sensi di legge;

## **DELIBERA**

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutiva.

*Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica*

Il Segretario Verbalizzante

Firmato digitalmente

F.to : Bider Carlo

Il Presidente

Firmato digitalmente

F.to : BEATRICE Roberto